

Provincia di Biella

**Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso Potabile, mediante 2 sorgenti in Loc. Trivero del Comune di Valdilana, assentita al "CONSORZIO UTENTI ACQUEDOTTO DELLA FRAZ. MAZZUCCO DI TRIVERO" con D.D. n° 40 del 15.01.2021. PRAT. TRIVERO40.**

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 40 del 15.01.2021

(omissis)

Il Dirigente/Responsabile  
dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

**DETERMINA**

per quanto esposto sopra e qui integralmente richiamato:

di identificare come Concessionario il "Consorzio Utenti dell'Acquedotto della Frazione Mazzucco di Trivero" (c.f. 92000260023) con sede in Valdilana, Frazione Mazzucco n° 20, specificato in premessa;

di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale 4/R/2001, sottoscritto il 23.10.2020 dal Sig. Troilo Roberto (omissis), Presidente pro-tempore del "Consorzio Utenti dell'Acquedotto della Frazione Mazzucco di Trivero", costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;

di assentire, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, la concessione preferenziale d'uso d'acqua pubblica identificata come pratica provinciale Trivero40 e avente C.U.R. BI 10330;

di dare atto che il disciplinare di concessione indica tra l'altro:

nelle premesse: che il prelievo interessa il corpo idrico CRN Cristallino Indifferenziato Nord e che, ai sensi della Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, il corpo idrico di riferimento per gli obiettivi di qualità ambientale è il Rio Vico - codice 01SS1N391PI.;

all'art. 1: il prelievo di una portata massima e media di l/s 0,06 - pari ad un volume massimo annuo di metri cubi 1.892 - tramite due sorgenti situate nel Comune di Valdilana e distinte al fg. 24 - mapp. 372 e 447;

all'art. 2: l'uso "Potabile";

all'art. 9: le disposizioni regionali relative alle aree di salvaguardia;

all'art. 12: che la durata della concessione è di 30 anni, a partire dalla data del presente atto di concessione, fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'art. 32 del Regolamento 10/R/2003 (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.125 di Rep. del 23 ottobre 2020

**ART. 11. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE**

Il titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua.

Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune di Valdilana, entro il cui territorio ricadono le opere di presa dell'acqua.

Il titolare della concessione è tenuto ad applicare a propria cura e spese, in prossimità dell'opera di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa con il codice identificativo dell'opera.

Il titolare dell'opera di captazione è responsabile del mantenimento in buono stato di conservazione

della targa, che deve risultare sempre chiaramente leggibile; in caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione della medesima, ne richiede, a sua cura e spese, la sostituzione all'Autorità concedente.

Il titolare ha l'obbligo di utilizzare il codice univoco assegnato per i rapporti con la Pubblica Amministrazione.

La concessione è accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della concessione.

Il titolare è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione, incaricato di effettuare accertamenti e/o misure. (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato